



SETTORE IV - POLITICHE AMBIENTALI e LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO OO.PP E POLITICHE AMBIENTALI
Tel. 0422 632200 e-mail ambiente@comune.preganziol.tv.it

Responsabile Settore IV e del procedimento:
Ing. i. Alessandro Mazzerò
Responsabile dell'istruttoria: dr. Irene Gomiero

Prot.

Preganziol li

OGGETTO: BONAVENTURA S.r.l. - Procedura di VIA art. 27-bis e 208 D.Lgs. 152/2006 per "Ampliamento e modifica sostanziale impianto recupero rifiuti con variante urbanistica" a Mogliano Veneto e Preganziol. Prime Osservazioni e comunicazione presenti all'incontro di presentazione.

*Spett.Le
Provincia di Treviso
Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale
Via Cal di Breda n. 116 - Sant'Artemio
31100 Treviso*

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto e alla convocazione alla presentazione in Comitato VIA fissata per il giorno 9 giugno 2021, vista la documentazione d'istanza pervenuta al protocollo n. 10422 del 19/04/2021 dalla ditta BONAVENTURA S.r.l., con la presente si comunicano le seguenti preliminari osservazioni alla documentazione pervenuta derivanti da una prima esamina, specificando che potranno essere sviluppate ulteriori considerazioni di contesto territoriale e sovracomunale da parte dei vari Enti coinvolti.

Si evidenzia inoltre la necessità di coinvolgere ANAS, quale Ente interessato relativamente alla questione viabilità sulla Statale SS 13 Pontebba - Terraglio, per le seguenti motivazioni ritenute basilari e non esaustive per successive disamine della documentazione pervenuta.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

Si passerebbe da un'attività con una quantità annua di rifiuti trattabili consentita pari a **2.500 ton**, di cui 250 ton di non pericolosi e 40 ton di pericoli tossico - nocivi presenti istantaneamente nell'impianto a Preganziol (Decreto Provinciale n. 375/2020 Autorizzazione per un impianto di recupero traverse ferroviarie e altro materiale rotabile nel Comune di Preganziol), a **13.000 ton** annue di soli rifiuti da demolizione e costruzione, con ulteriore capacità potenziale complessiva per tutti i rifiuti richiesti pari a 22.250 Mg/anno.

Con conseguente notevole carico antropico/urbanistico sulla zona classificata come ZTO "D3 del Terraglio" nel Piano degli Interventi del Comune di Preganziol, se ne riporta l'articolo delle NTO:

NORME TECNICHE OPERATIVE Articolo 33 - Zona D3 del Terraglio

1. Nelle aree così classificate, di valorizzazione del Terraglio e destinate ad attività finalizzate anche all'accoglienza, in relazione alle funzioni ed usi insediabili valgono le seguenti disposizioni:

- Funzione principale: Funzione ricettiva: uso H

Funzione direzionale: DIR1 , DIR2

Funzione commerciale: usi COM1, COM2-1, COM4

Sono consentiti gli usi COM2-2 e COM3 dove già esistenti

Funzione produttiva: usi P1P

- Funzioni accessorie: Funzione residenziale: uso R, per un massimo di 150 mq di Slp per ogni unità ricettiva, direzionale e commerciale insediata maggiore di 500 mq di Slp; da considerarsi come parte legata esclusivamente alla funzione principale, quindi non computabile a parte come zona.

Sono sempre ammessi i servizi e le attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale descritti all'art. 38 delle



presenti N.T.O. ad esclusione delle lettere c), d), e), f); sono altresì sempre ammesse le funzioni esistenti anche qualora superino le quantità massime previste. E' ammessa la funzione residenziale nel limite di un alloggio per un massimo di 150 mq di Slp per ogni servizio di interesse pubblico insediato maggiore di 300 mq di Slp.

2. Nelle aree così classificate non sono ammessi i seguenti usi:

- Funzione residenziale: uso R, salvo quanto disposto al precedente comma 1 per le funzioni accessorie
- Funzione produttiva: usi P1URB, P2
- Funzione direzionale: uso DIR3
- Funzione commerciale: usi COM2-2, COM3
- Funzione agricola: usi A1,A2

3. Nelle aree così classificate l'edificabilità è espressa in funzione dei seguenti parametri:

- Indice fondiario (If) massimo: 1,00 mc/mq;
 - Superficie coperta (Sc) massima: 40% Sf fatta salva la possibilità di mantenere l'attuale superficie coperta qualora superiore a detto parametro;
 - Altezza (H) massima: 14,00 m, pari a n. 4 piani fuori terra;
 - Superficie drenante (SD) minima: 30% del lotto fatta salva la compatibilità con le norme antinquinamento o documentate esigenze tecnologiche;
 - Distanza dai confini (Dc) minima: 5,00 m e comunque non inferiore a H/2 fatta salva la possibilità di allineamento con il fronte esistente in caso di ampliamento e nel rispetto delle distanze vigenti per legge;
 - Distanza dal Terraglio: non è consentito ridurre l'attuale distanza dei fabbricati dal Terraglio ad eccezione degli edifici con destinazione ricettivo alberghiera esistenti all'adozione del PI;
 - Per le nuove costruzioni da realizzare nella ZTO D3/15 si prescrive l'allineamento con il fronte degli edifici esistenti posti a nord.
 - Distanza dalla strada (Ds): le distanze minime dei fabbricati dalle strade sono quelle stabilite dal D.M. 1444/1968 o quelle stabilite dal D.Lgs. 285/1992: "Nuovo Codice della Strada" per gli interventi esterni ai centri abitati o interni ai centri abitati stessi localizzati lungo strade del tipo A e D
 - Parcheggi privati: come indicato al successivo art. 43 delle presenti norme;
 - Qualora siano previsti interventi di conversione da produttivo a terziario il parametro di conversione da utilizzare è determinato moltiplicando la Superficie Coperta esistente o autorizzata (Sc) per l'altezza massima consentita al momento dell'autorizzazione a edificare divisa per una altezza convenzionale di piano pari a 4,00 ml ($Sc \times H_{max}/4,00$).
4. Per gli edifici esistenti alla data di approvazione del P.A.T. con usi non compatibili, sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b) e c) e d) del D.P.R. 380/2001 e modesti interventi di ampliamento calcolabili nell'aumento del 10% del Vdr esistente.
5. In queste zone non si applica la normativa prevista dall'art. III.IV.10 "Disposizione relative alle aree di pertinenza" del REC adeguato al RET.
6. Dovranno essere previste idonee barriere, possibilmente vegetali, a confine con le zone di tipo B e C con funzione di separazione e protezione da eventuali agenti inquinanti atmosferici (chimico-fisici /gas-rumori) specialmente per le nuove realizzazioni.
7. La parte produttiva dovrà essere sottoposta a verifica di assoggettabilità Ambientale ai sensi del DLgs n.156/2006 e smi di cui all'art.12 (Parere motivato VAS n.179 del 04.11.2019).

QUESTIONE VIABILITA':

Non si analizza a sufficienza il carico di traffico di mezzi pesanti, la sicurezza e l'adeguatezza nell'attuale situazione viaria (intersezione con il Terraglio e strada comunale via della Croce).

Da Pag. 31 Punto 3.4.2. del Quadro Ambientale di Riferimento:

"I traffici veicolari in ingresso e uscita dall'impianto sono effettuati principalmente mediante via Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, laterale di Strada Terraglio, ed in misura minoritaria mediante n. 2 accessi di Via della Croce (di cui uno nella sola direzione di uscita).

Il numero di transiti calcolati considerando il funzionamento dell'impianto a pieno regime, tenuto conto dei mezzi propri e di quelli di terzi che conferiscono rifiuti e di quelli che trasportano le materie prime prodotte, è pari mediamente a 10-15 mezzi (20-30 transiti) al giorno.

Si ritiene non significativo il contributo all'inquinamento atmosferico di un così lieve incremento



*considerata la vicinanza con il passante autostradale (c.a. 80m) e con strada Terraglio (c.a. 300m).
Le stesse valutazioni vanno fatte per la condizione di cantiere: in tal caso il contributo all'inquinamento atmosferico locale risulta ancora meno significativo in quanto limitato ad un breve periodo di tempo."*

Inoltre a pag. 61 Punto 7.2.4. del Quadro di riferimento Ambientale, viene dichiarato: *"...il transito dei mezzi indotti dall'impianto risulta non significativo rispetto al normale traffico generato dall'attività aziendale. La ridotta frequentazione dell'area nelle immediate vicinanze all'impianto per scopi ricreativi non richiede, a nostro avviso, percorsi riservati all'utenza ciclopedonale in aggiunta a quelli presenti"*.

Tralasciando invece che nelle immediate vicinanze vi sono attività quali: alberghiera (Villa Vicini), di ristorazione (Ristorante Il Cammello e Ristorante El Pathio in fase di ristrutturazione), oltre a insediamenti di tipo abitativo in via della Croce. Nonché 2 fermate dell'autobus della linea Venezia - Treviso a servizio dell'utenza della vicina frazione Sambughè e della vicina Casa di Cura Villa Napoleon.

Tali informazioni, a nostro avviso, sono carenti di una adeguata analisi del sistema viario presente e di logistica di progetto, sia in termini di sicurezza che di adeguatezza delle dimensioni di Via Della Croce, in considerazione al carico del numero e alle dimensioni dei mezzi pesanti previsti in transito da e per l'impianto (Via della Croce e Via C.A. Dalla Chiesa) e relativo innesto sulla Statale 13 Terraglio.

Per tali motivi viene proposto:

- il coinvolgimento di ANAS quale Ente proprietario della Statale n. 13 Pontebbana - Terraglio;
- sviluppo di uno Studio sul traffico e sulla logistica di transito dei mezzi indotti dall'attività di progetto rispetto alla situazione viaria attuale di via Della Croce, via C.A. Dalla Chiesa e relativi innesti sul Terraglio Statale n. 13.



QUESTIONE GESTIONE DELLE ACQUE DI LAVORAZIONE E PIAZZALI:

Relazione di Progetto pag. Pag. 9 e 10 e successive Tavole:

Nella Planimetria stato di fatto manca l'impianto di depurazione acque del lavaggio mezzi e relativi



schemi dell'area. Compare solo nella planimetria di progetto pag. 10. Idem Tav. 3 - Tav. 4 - Tav 6.

Area questa da sistemare in considerazione del recente episodio di sversamento accidentale di idrocarburi sullo Scolo Servetta (febbraio 2021).

PRESENTI ALL'INCONTRO DEL 9 GIUGNO 2021 DEL COMITATO TECNICO PROVINCIALE VIA DI PRESENTAZIONE INTERVENTO:

Responsabile Settore IV - Servizio Lavori Pubblici e Politiche Ambientali:
Ing. i. Alessandro Mazzero alessandro.mazzero@comune.preganziol.tv.it tel 329.2155333

Ufficio Ambiente: Dr. Irene Gomiero

Responsabile Settore III - Servizio Urbanistica: Geom. Lucio Baldassa.

Sindaco di Preganziol: dr. Paolo Galeano;

Assessore alle Politiche Ambientali e Lavori Pubblici: Arch. Riccardo Bovo

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni, si porgono cordiali saluti.

*Il Responsabile del Settore IV
Ing. i. Alessandro Mazzero*